



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TEIC82400B

I.C."M.HACK"CASTELLALTO-CELLINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo abbraccia l'utenza di tre Comuni, Castellalto, Canzano e Cellino Attanasio. Il contesto economico risulta abbastanza omogeneo e si attesta su un livello medio nel Comune di Cellino Attanasio e su un livello medio-alto per Castellalto e Canzano. Fattori di valorizzazione del territorio e della sua consolidata identità storica sono le manifestazioni culturali e folkloristiche che si svolgono nei tre Comuni, in particolare a Canzano e nella zona che insiste sulla vallata del Tordino. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate non è elevata e alcune di esse sono monitorate dai servizi sociali, con i quali l'istituto collabora sistematicamente. La popolazione scolastica è pertanto più omogenea, dal punto di vista socio-economico, nei plessi situati a Castellalto, Canzano e Cellino e più eterogenea a Castelnuovo, in cui si concentra la maggioranza degli alunni di cittadinanza non italiana, sebbene ultimamente si rilevi un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri, ospiti della casa-famiglia "Nemo" e/o accolti nel CAS di Canzano. L'Istituto presenta inoltre un elevato numero di alunni con BES, concentrati principalmente all'Infanzia e alla Primaria.</p>	<p>Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana tende a variare durante l'anno scolastico, in quanto alcuni di loro arrivano in Italia in corso d'anno scolastico, e quindi dopo l'inizio delle lezioni, e il più delle volte senza conoscere la lingua italiana, mentre altri lasciano la scuola durante la frequenza per trasferirsi con la famiglia in altre zone o per ritornare nel paese di origine.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.9
	Nord ovest		6.5
		Liguria	9.6
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	13.5
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	5.6
		Lombardia	5.6
		BERGAMO	3.5
		BRESCIA	4.7
		COMO	6.4
		CREMONA	5
		LECCO	5.3
		LODI	7.1
		MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
		MILANO	5.8
		MANTOVA	6.3
		PAVIA	6.6
		SONDRIO	5.3
		VARESE	5.3
		Piemonte	7.6
		ALESSANDRIA	9.1
		ASTI	5.5
		BIELLA	8
		CUNEO	4.8
		NOVARA	7.9
		TORINO	8.3
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		5.4
		Emilia-Romagna	5.5
		BOLOGNA	4.4
		FORLI' CESENA	5.5
		FERRARA	8.6
		MODENA	6.5
		PIACENZA	5.7
		PARMA	4.8
		RAVENNA	4.5
		REGGIO EMILIA	4
		RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia	6.1
		GORIZIA	7.6
		PORDENONE	4.5
		TRIESTE	5.7
		UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige	3.9
		BOLZANO	2.9
		TRENTO	5
		Veneto	5.6
		BELLUNO	3.9
		PADOVA	5.6
		ROVIGO	8.1
		TREVISO	7
		VENEZIA	6.1
		VICENZA	4.6
		VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto, da questo a.s. 2020/21, comprende tre Comuni collinari e la sua posizione consente di aprirsi su due importanti vallate. I principali poli di aggregazione e sviluppo risultano essere Castelnuovo e la valle del Tordino da una parte, con un discreto tessuto produttivo e industriale, e Canzano e Cellino dall'altra, con una vocazione più artigianale e agricola. I Comuni e gli enti locali di riferimento sono sempre disponibili alla collaborazione con la scuola, a cui riconoscono un importante ruolo di aggregazione culturale e sociale, sia per azioni comuni e sia a supporto di attività intraprese dall'Istituto; essi, ogni anno, contribuiscono alla progettualità scolastica con risorse finanziarie e materiali anche importanti. La scuola spesso si avvale, per alcuni progetti, della collaborazione a titolo gratuito di genitori in possesso di particolari competenze. Inoltre sono attive significative collaborazioni con associazioni di genitori sui temi del disagio giovanile e della disabilità, con la fondazione Menegaz sul tema della valorizzazione delle tradizioni e della storia del territorio, e infine con la Onlus Sante De Sanctis che si occupa dello screening precoce dei DSA. Un'altra significativa risorsa del territorio è costituita dalla casa famiglia Nemo e dal CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria di richiedenti asilo e rifugiati), che ospita alcuni alunni frequentanti i plessi di Canzano.</p>	<p>L'ampiezza del territorio di competenza dell'Istituto fa spesso emergere esigenze, problematiche ma anche opportunità diverse da plesso a plesso, con la conseguente difficoltà nell'individuazione di una linea omogenea ed efficace di gestione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	7,1	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	62,5	40,2	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	89,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,8	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	60,7	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,9	3,4	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TEIC82400B
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TEIC82400B
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TEIC82400B
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	61
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TEIC82400B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TEIC82400B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TEIC82400B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola, oltre agli ordinari finanziamenti statali, riceve ogni anno un importante finanziamento dai Comuni di appartenenza, di norma destinato all'acquisto di dotazioni o all'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, essa è riuscita ad accedere a finanziamenti sia PON FESR che regionali per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche, in particolare a favore dei plessi della secondaria di I grado. Tutti gli edifici scolastici rispettano i criteri di sicurezza, sono facilmente raggiungibili dai rispettivi utenti e sono privi di barriere architettoniche. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni di vulnerabilità sismica e dei CPI riferiti alle centrali termiche laddove presenti. Tutti i plessi sono dotati di connessione internet e wifi, nonché di LIM nelle Primarie e Secondarie. Inoltre, tutte le Secondarie sono dotate ciascuna di un laboratorio mobile. In tutte le Primarie e Secondarie è attivo il registro elettronico, per il cui uso vi sono notebook e/o tablet a disposizione dei docenti. La scuola ha una propria palestra nei plessi di Castelnuovo, Canzano e Cellino, mentre i plessi di Petriccione e Castellalto utilizzano due palestre comunali attigue. Due plessi di Primaria hanno una biblioteca adeguata, per numero di libri e spazio. Nell'edificio ospitante la scuola primaria e secondaria di I grado di Cellino Capoluogo c'è un'aula multimediale, anche se piuttosto datata. Si registra la presenza di una LIM nel plesso di scuola dell'infanzia di Cellino.</p>	<p>Tutti i plessi dell'Istituto insistono su un territorio molto vasto, con conseguente difficoltà di garantire una gestione organizzativa unitaria ed efficace. Inoltre, essendo gli uffici di segreteria situati a Castellalto capoluogo, le famiglie residenti nelle località più periferiche incontrano difficoltà logistiche nell'usufruire dei relativi servizi. I plessi dell'infanzia, ad eccezione delle sezioni di Cellino (che, rispettivamente, dispongono di un computer desktop e di un sistema LIM a Cellino capoluogo e di due computer desktop a Faiete), non sono attualmente dotati di attrezzature multimediali e tecnologiche e nessun plesso della Scuola è dotato di un laboratorio informatico. La maggior parte dei plessi sta ancora predisponendo appositi spazi dedicati alla biblioteca, pur avendo già in varia misura una dotazione libraria sufficiente. Nell'a.s. 2020/21 alcune aule sono state adibite a funzioni diverse da quelle ordinarie per far fronte alle necessità della situazione contingente, determinate dalla pandemia da Covid-19.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERAMO	38	93,0	-	0,0	3	7,0	-	0,0
ABRUZZO	171	89,0	2	1,0	20	10,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	81,5	85,0	65,4
Reggente		7,4	5,8	5,8
A.A. facente funzione		11,1	9,2	28,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC82400B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TEIC82400B	147	71,0	60	29,0	100,0
- Benchmark*					
TERAMO	4.675	73,8	1.660	26,2	100,0
ABRUZZO	19.981	76,3	6.202	23,7	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC82400B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TEIC82400B	5	3,8	30	22,7	54	40,9	43	32,6	100,0
- Benchmark*									
TERAMO	105	2,6	855	21,0	1.483	36,5	1.625	39,9	100,0
ABRUZZO	324	1,9	3.211	18,4	6.413	36,8	7.500	43,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	21,8	7,6	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	12,7	13,5	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	10	18,2	11,7	10,3	10,1
Più di 5 anni	26	47,3	67,2	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	14	35,9	11,0	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	15,4	23,5	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	17,9	15,1	13,8	11,7
Più di 5 anni	12	30,8	50,5	55,3	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,6	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	14,2	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	6	75,0	11,5	8,7	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	63,7	62,3	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	31,2	14,8	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	6,2	9,8	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	6,2	4,7	8,6	7,4
Più di 5 anni	18	56,2	70,6	71,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		16,7	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		16,7	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		16,7	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	75,8	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto risulta composto per la maggior parte da docenti a tempo indeterminato, presenti stabilmente nell'organico da più anni, a garanzia quindi di una forte continuità didattica. La loro età anagrafica si aggira mediamente sui 45 anni. Nella scuola Primaria risulta essere presente un alto numero di docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese come specializzati. Nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria è presente inoltre un buon numero di insegnanti laureati. Alcuni docenti della Secondaria di I grado si sono formati nei percorsi per l'insegnamento in inglese di una disciplina non linguistica. Due docenti si sono formati come coordinatori dei docenti di sostegno. Molti docenti si sono formati sulle seguenti tematiche: didattica per competenze, innovazione tecnologica e didattica digitale, coding e robotica educativa, competenze linguistiche con certificazione in lingua inglese. Alcuni docenti già formati svolgono periodicamente incontri di disseminazione a favore dei colleghi.</p>	<p>Molti dei docenti di sostegno non sono compresi nell'organico di diritto della scuola, hanno un incarico annuale e quindi spesso non garantiscono la necessaria continuità didattica per gli alunni loro affidati; alcuni di loro, inoltre, non sono in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno, per cui in alcuni casi non hanno le sufficienti competenze professionali per rendere efficace la loro azione didattica. A fronte di un nutrito gruppo di docenti che mettono quotidianamente in pratica le competenze acquisite, permangono insegnanti che, pur formati, tendono a non utilizzare nella pratica quotidiana ciò che hanno appreso; ciò comporta anche una scarsa circolarità e disseminazione interna delle buone pratiche, che il più delle volte rimangono solo tra le persone che hanno in comune la medesima visione della scuola. Ne risente anche l'uso degli strumenti multimediali e informatici, laddove presenti, che i docenti, pur competenti in materia, talvolta trascurano, preferendo affidarsi a una didattica più direttiva e tradizionale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TEIC82400B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TERAMO	99,6	99,8	99,9	99,9	99,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ABRUZZO	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	98,8	98,9	98,8	98,5	98,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TEIC82400B	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
TERAMO	98,9	98,5	100,0	100,0
ABRUZZO	98,4	98,5	99,0	100,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEIC82400B	19,3	30,7	20,5	14,8	5,7	9,1	15,3	25,4	28,8	20,3	8,5	1,7
- Benchmark*												
TERAMO	19,4	28,6	25,9	17,1	5,1	3,9	15,6	27,5	26,8	18,5	7,5	4,0
ABRUZZO	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6	14,0	25,6	25,9	19,9	8,3	6,3
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC82400B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	0,0	0,1	0,1
ABRUZZO	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC82400B	1,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	1,3	0,8	0,6
ABRUZZO	1,2	1,1	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC82400B	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	2,0	1,3	1,5
ABRUZZO	1,7	1,3	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva è nulla sia alla Primaria che alla Secondaria, con valori pertanto superiori alle medie di riferimento. Le fasce di voto conseguito all'Esame di Stato del I ciclo che si collocano dall'8 al 10 e lode risultano più ampie rispetto all'anno precedente e, mentre quello del 9 e del 10 sono in linea con le medie di riferimento, quella del 10 e lode è stata notevolmente più ampia rispetto alle medie stesse (a.s. 2018/19). Nell'a.s. 2019/2020 la fascia del 7 si è ridotta a favore delle fasce di voto più elevate ma tali dati sono scarsamente rappresentativi,</p>	<p>Rispetto all'anno precedente si rileva una diminuzione percentuale degli alunni che si collocano nella fascia del 7 conseguito all'Esame di stato del I ciclo, con un conseguente aumento della percentuale delle fasce che si collocano sul 6, pur se quest'ultima si colloca in linea con i benchmark. Tra le fasce di voto più elevate, l'8 e il 9 risultano meno ampie rispetto alle medie di riferimento, per cui emerge che la maggioranza degli studenti consegue all'Esame risultati che si attestano soprattutto sulle fasce di voto tra 6 e 8 (a.s. 2018/19). Nell'a.s. 2019/20 la fascia del 10 e lode si</p>

<p>considerata la particolare situazione, caratterizzata dal ricorso improvviso alla DAD come modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento, in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, e dalla conseguente applicazione di criteri di valutazione diversi e adattati al contesto. Non si evidenziano alunni che abbandonano gli studi in corso d'anno, mentre risulta una piccola percentuale, nelle classi prime della secondaria di I grado, di alunni in uscita durante l'anno scolastico, inferiore alle medie di riferimento e rappresentata essenzialmente da studenti di cittadinanza non italiana che ritornano nel paese di origine o si trasferiscono altrove con la famiglia.</p>	<p>è abbassata a favore di quella del 10 ma restano valide le considerazioni espresse in merito al particolare contesto storico.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si rileva, rispetto all'anno precedente, una crescita del livello complessivo dei risultati scolastici ma una loro distribuzione ancora poco omogenea tra la varie fasce di voto, in quanto aumenta la quota di studenti che consegue il voto finale di 6, soprattutto a svantaggio della fascia del 7 che tende a diminuire; tuttavia crescono le fasce di voto più alte, rappresentate dall'8, dal 10 e dal 10 e lode. Non risultano abbandoni in corso d'anno e la percentuale di alunni in uscita durante l'anno scolastico è inferiore ai dati di riferimento.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TEIC82400B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,1	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,1	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82401D - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82401D - 2 A	66,5	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82401D - 2 B	48,1	↓	↓	↓	n.d.
TEEE82402E - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82402E - 2 A	74,5	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82402E - 2 B	63,7	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82402E - 2 D	70,8	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82404L - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82404L - 2 A	52,4	↓	↔	↓	n.d.
Riferimenti		63,1	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,9	↑	↑	↑	2,6
TEEE82401D - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82401D - 5 A	71,7	↑	↑	↑	5,3
TEEE82401D - 5 B	65,8	↑	↑	↑	2,4
TEEE82402E - Plesso	62,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82402E - 5 A	60,9	↔	↔	↔	0,4
TEEE82402E - 5 B	63,4	↔	↑	↑	1,6
TEEE82404L - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82404L - 5 A	68,8	↑	↑	↑	5,2
Riferimenti		201,3	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,4	↔	↑	↑	10,7
TEMM82401C - Plesso	216,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82401C - 3 C	216,9	↑	↑	↑	19,2
TEMM82402D - Plesso	199,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82402D - 3 B	200,7	↔	↑	↑	10,2
TEMM82402D - 3 E	198,3	↔	↑	↔	6,2
TEMM82403E - Plesso	203,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82403E - 3 A	203,1	↔	↑	↑	6,0

Istituto: TEIC82400B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,0	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,4	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82401D - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82401D - 2 A	52,1	↓	↓	↓	n.d.
TEEE82401D - 2 B	64,0	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82402E - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82402E - 2 A	79,1	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82402E - 2 B	63,7	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82402E - 2 D	74,9	↑	↑	↑	n.d.
TEEE82404L - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82404L - 2 A	65,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		57,4	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,6	↑	↑	↑	0,3
TEEE82401D - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82401D - 5 A	64,3	↑	↑	↑	2,1
TEEE82401D - 5 B	55,9	↔	↔	↓	-4,2
TEEE82402E - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82402E - 5 A	59,9	↔	↑	↑	2,3
TEEE82402E - 5 B	60,1	↔	↑	↑	1,7
TEEE82404L - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82404L - 5 A	63,4	↑	↑	↑	2,6
Riferimenti		200,6	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,4	↔	↑	↑	9,2
TEMM82401C - Plesso	214,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82401C - 3 C	214,5	↑	↑	↑	16,2
TEMM82402D - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82402D - 3 B	198,8	↔	↑	↔	9,0
TEMM82402D - 3 E	195,6	↓	↑	↓	2,6
TEMM82403E - Plesso	206,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82403E - 3 A	206,4	↑	↑	↑	8,9

Istituto: TEIC82400B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,4	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,0				n.d.
TEEE82401D - Plesso	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82401D - 5 A	77,6				5,9
TEEE82401D - 5 B	83,6				14,1
TEEE82402E - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82402E - 5 A	71,6				3,1
TEEE82402E - 5 B	61,4				-5,8
TEEE82404L - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82404L - 5 A	75,2				6,8
Riferimenti		199,3	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,0				n.d.
TEMM82401C - Plesso	208,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82401C - 3 C	208,1				8,6
TEMM82402D - Plesso	199,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82402D - 3 B	200,6				10,0
TEMM82402D - 3 E	198,4				5,8
TEMM82403E - Plesso	214,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82403E - 3 A	214,4				16,8

Istituto: TEIC82400B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,7				n.d.
TEEE82401D - Plesso	86,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82401D - 5 A	84,9				4,8
TEEE82401D - 5 B	87,9				10,0
TEEE82402E - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82402E - 5 A	77,3				0,2
TEEE82402E - 5 B	70,6				-6,6
TEEE82404L - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE82404L - 5 A	74,4				-3,1
Riferimenti		201,9	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,1				n.d.
TEMM82401C - Plesso	215,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82401C - 3 C	215,2				12,4
TEMM82402D - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82402D - 3 B	204,2				10,0
TEMM82402D - 3 E	197,8				1,9
TEMM82403E - Plesso	221,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM82403E - 3 A	221,8				21,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE82401D - 5 A	4,8	95,2
TEEE82401D - 5 B	0,0	100,0
TEEE82402E - 5 A	9,1	90,9
TEEE82402E - 5 B	19,0	81,0
TEEE82404L - 5 A	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,8	91,2
Abruzzo	17,4	82,6
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE82401D - 5 A	9,5	90,5
TEEE82401D - 5 B	0,0	100,0
TEEE82402E - 5 A	9,1	90,9
TEEE82402E - 5 B	9,5	90,5
TEEE82404L - 5 A	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,7	92,3
Abruzzo	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM82401C - 3 C	10,0	5,0	40,0	30,0	15,0
TEMM82402D - 3 B	4,4	13,0	52,2	21,7	8,7
TEMM82402D - 3 E	8,7	39,1	17,4	26,1	8,7
TEMM82403E - 3 A	15,0	15,0	20,0	40,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,3	18,6	32,6	29,1	10,5
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM82401C - 3 C	0,0	15,0	40,0	20,0	25,0
TEMM82402D - 3 B	4,4	34,8	34,8	17,4	8,7
TEMM82402D - 3 E	13,0	17,4	39,1	21,7	8,7
TEMM82403E - 3 A	20,0	10,0	30,0	25,0	15,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,3	19,8	36,0	20,9	14,0
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM82401C - 3 C	0,0	30,0	70,0
TEMM82402D - 3 B	0,0	34,8	65,2
TEMM82402D - 3 E	0,0	43,5	56,5
TEMM82403E - 3 A	0,0	10,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	30,2	69,8
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM82401C - 3 C	0,0	20,0	80,0
TEMM82402D - 3 B	0,0	13,0	87,0
TEMM82402D - 3 E	4,4	13,0	82,6
TEMM82403E - 3 A	0,0	10,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	14,0	84,9
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE82401D - 2 A	2	0	1	4	6	5	2	2	2	2
TEEE82401D - 2 B	3	1	5	0	2	1	0	5	2	3
TEEE82402E - 2 A	0	0	1	3	10	0	1	0	3	10
TEEE82402E - 2 B	3	1	4	3	9	4	4	1	4	7
TEEE82402E - 2 D	0	0	1	4	8	0	0	2	4	7
TEEE82404L - 2 A	5	6	5	1	6	2	3	5	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC82400B	13,8	8,5	18,1	16,0	43,6	12,8	10,6	16,0	19,2	41,5
Abruzzo	23,9	15,6	17,5	8,4	34,6	26,3	18,5	10,3	18,0	26,8
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE82401D-5 A	3	0	3	5	10	3	1	5	6	6
TEEE82401D-5 B	2	5	3	3	5	1	6	11	0	0
TEEE82402E-5 A	5	5	2	2	7	7	1	2	2	8
TEEE82402E-5 B	3	3	6	1	4	5	3	4	2	5
TEEE82404L-5 A	1	1	2	4	3	2	0	4	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC82400B	15,9	15,9	18,2	17,0	33,0	20,0	12,2	28,9	14,4	24,4
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC82400B	23,9	76,1	20,7	79,3
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC82400B	4,5	95,5	3,4	96,6
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC82400B	18,5	81,5	12,8	87,2
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC82400B	4,7	95,3	5,0	95,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC82400B	5,0	95,0	7,3	92,7
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi seconde e quinte della Primaria e terze della Secondaria di I grado conseguono complessivamente risultati positivi, al di sopra dei dati di confronto relativi al Sud, all'Abruzzo e all'Italia. Sono alte e sempre superiori alle medie di riferimento le percentuali di studenti che, nelle classi seconde e quinte della Primaria, si collocano al livello 5 in Italiano e Matematica, mentre la quota dei studenti che si collocano ai livelli più bassi è inferiore alle medie stesse. L'indice di variabilità dentro e tra le classi quinte della primaria e terze della Secondaria di I grado, come pure dentro le seconde primaria, è sostanzialmente in linea con le medie di riferimento, con valori inferiori alle medie di riferimento.</p>	<p>Nella primaria l'indice di variabilità tra le classi seconde, in Italiano e Matematica, è molto elevato ed è notevolmente superiore alle medie di riferimento (dati non aggiornati nell'a.s. 2019/20, in cui non sono state somministrate le prove INVALSI).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto</p>

attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati delle prove standardizzate nella primaria sono pienamente positivi e superiori alle medie di riferimento, mentre sono migliorati rispetto alla rilevazione precedente e quindi positivi nella secondaria di I grado. La quota di studenti collocata ai livelli più bassi è inferiore alle medie di riferimento mentre la quota di studenti che raggiunge livelli più alti è superiore alle medie stesse. La variabilità tra le classi è da migliorare ma è nella norma la variabilità dentro le classi. Complessivamente i risultati raggiunti sono in generale superiori alle medie di riferimento sia nazionali che regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto lavora maggiormente sulla comunicazione in madre lingua e nelle lingue straniere, attraverso le certificazioni linguistiche, sulle competenze matematiche, sociali e civiche, nonché sull'imparare a imparare. La scuola ha adottato criteri comuni per valutare le competenze chiave perseguite, in modo specifico per il rispetto delle regole e il comportamento, mentre per le altre ha individuato indicatori comuni all'interno di ciascuna disciplina. Inoltre, mediante uno specifico modello, vengono monitorate le competenze acquisite dagli alunni al termine di ciascun progetto di ampliamento dell'offerta formativa. Gli studenti, nel complesso, hanno sviluppato buone competenze sociali e civiche; essi, inoltre, hanno acquisito sia alla primaria che alla secondaria di I grado buone competenze relativamente all'imparare ad apprendere e alla matematica, alla comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere.</p>	<p>L'emergenza epidemiologica da Covid-19, con la conseguente necessità di ricorrere in modo urgente e non programmato alla DAD quale unica modalità di insegnamento/apprendimento, ha reso manifesta l'inadeguatezza delle competenze digitali degli studenti, in risposta alle richieste della situazione contingente. Le disposizioni emanate per fronteggiare la situazione attuale, tra cui l'obbligo per le scuole di dotarsi di un Piano per la DDI (da attuare immediatamente in caso di necessità), amplificano l'importanza di questa lacuna e impongono come prioritario un intervento in quest'area. Nella scuola primaria manca un'alfabetizzazione informatica di base e di norma non si ricorre al computer come strumento per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle. Nella scuola secondaria va implementata la capacità di usare in modo autonomo e consapevole gli strumenti digitali, affinché gli alunni acquisiscano le competenze per valutare le informazioni disponibili in rete, la capacità di gestire i propri profili on line e di comunicare efficacemente con gli altri a distanza. Nonostante la scuola abbia definito gli indicatori per valutare la competenze chiave degli studenti, il loro concreto utilizzo deve essere ancora pienamente condiviso nella prassi quotidiana da tutti i docenti che necessitano di una formazione specifica.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
--------------------------------	--

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto lavora ormai su buona parte delle otto competenze chiave e ha adottato criteri e indicatori comuni per valutarle. E' stato anche adottato un modello per valutare le competenze acquisite dagli alunni al termine di ciascuna attività progettuale svolta. Gli studenti, sia alla primaria che alla secondaria di I grado, hanno sviluppato nel complesso buone competenze sociali e civiche e discrete competenze relativamente all'imparare ad apprendere e alla matematica, alla comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere. Tuttavia, la situazione contingente causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 impone come prioritario l'investimento sullo sviluppo delle competenze digitali: in quest'area la scuola non è in grado di valutare con chiarezza il livello degli studenti e intende intervenire, sanando tutti gli aspetti passibili di miglioramento, fino all'adozione di criteri oggettivi e comuni per la certificazione delle competenze, avvalendosi eventualmente anche di enti certificatori esterni e accreditati. La scuola inoltre non si è posta ancora come priorità esplicita lo sviluppo delle competenze relative allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità, sebbene si ritenga che nella pratica quotidiana e in modo non formalizzato i docenti dell'Istituto forniscano frequenti situazioni-stimolo funzionali all'acquisizione di tali competenze.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,08		61,43	
TEIC82400B	TEEE82402E	A	63,33	↔	↑	↑	86,96
TEIC82400B	TEEE82402E	B	62,73	↔	↑	↑	69,57
TEIC82400B	TEEE82403G	A	73,93	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B	TEEE82403G	B	66,01	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B	TEEE82404L	A	69,50	↑	↑	↑	90,00
TEIC82400B			66,77	↑	↑	↑	87,78

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,44	56,23	57,89	
TEIC82400B	TEEE82402E	A	62,59	↑	↑	↑	82,61
TEIC82400B	TEEE82402E	B	59,20	↔	↑	↑	78,26
TEIC82400B	TEEE82403G	A	63,99	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B	TEEE82403G	B	56,57	↔	↔	↓	100,00
TEIC82400B	TEEE82404L	A	64,64	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B			61,12	↑	↑	↑	90,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27	194,33	199,14	
TEIC82400B	TEEE82402E	A	197,03	↓	↑	↓	95,24
TEIC82400B	TEEE82402E	B	203,54	↔	↑	↑	95,65
TEIC82400B	TEEE82403G	A	202,39	↔	↑	↑	95,24
TEIC82400B	TEEE82404L	A	213,65	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B				↔	↑	↑	96,51

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	
TEIC82400B	TEEE82402E	A	194,60	↓	↑	↓	95,24
TEIC82400B	TEEE82402E	B	200,23	↔	↑	↔	95,65
TEIC82400B	TEEE82403G	A	205,25	↑	↑	↑	95,24
TEIC82400B	TEEE82404L	A	213,58	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B				↔	↑	↑	96,51

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				199,32	190,07	201,64	
TEIC82400B	TEEE82402E	A	201,95	↔	↑	↔	95,24
TEIC82400B	TEEE82402E	B	200,91	↔	↑	↔	95,65
TEIC82400B	TEEE82403G	A	212,27	↑	↑	↑	95,24
TEIC82400B	TEEE82404L	A	206,52	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B				↑	↑	↑	96,51

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				201,94	195,26	203,33	
TEIC82400B	TEEE82402E	A	200,05	↔	↑	↓	95,24
TEIC82400B	TEEE82402E	B	203,18	↔	↑	↔	95,65
TEIC82400B	TEEE82403G	A	220,94	↑	↑	↑	95,24
TEIC82400B	TEEE82404L	A	212,98	↑	↑	↑	100,00
TEIC82400B				↑	↑	↑	96,51

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti che, dopo la scuola primaria, ottengono esiti senz'altro positivi nella scuola secondaria di I grado è molto alta. I risultati nelle prove Invalsi degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono, in Italiano, complessivamente superiori alle medie di riferimento. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno nel complesso risultati positivi nella scuola secondaria di II grado: pochi sono coloro con giudizio sospeso e ancor meno i non ammessi, tra i quali ci sono alunni che hanno disatteso il giudizio orientativo.</p>	<p>I risultati nelle prove Invalsi di Matematica degli studenti del terzo anno di scuola secondaria di I grado, provenienti dal medesimo gruppo classe della scuola primaria, sono talvolta inferiori alle medie di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, gli studenti confermano gli esiti positivi già ottenuti. I risultati nelle prove Invalsi degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di</p>

scuola secondaria di I grado sono, in Italiano, superiori alle medie di riferimento, meno buoni in Matematica (inferiori alle medie). Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno nel complesso risultati positivi nella scuola secondaria di II grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,7	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,9	35,3	32,7
Altro	No	0,0	6,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,3	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,5	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	31,2	30,9
Altro	No	0,0	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,3	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,4	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,4	66,9	70,4

Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	64,3	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,7	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,9	58,8	57,9
Altro	No	3,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,6	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,3	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,8	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	77,8	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	77,8	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	77,8	65,6	63,6
Altro	No	3,7	7,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	89,3	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	96,3	89,6	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,3	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,4	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato un curricolo di istituto attraverso un gruppo di lavoro, rappresentativo di tutti i gradi di scuola, che ha raccolto le istanze concrete emerse dall'analisi del contesto di partenza. In esso sono state individuate le competenze in uscita degli studenti. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono elaborati, sviluppati e monitorati in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave europee, chiaramente individuate mediante un modello progettuale appositamente predisposto. Ciascun grado di scuola presente nell'Istituto è organizzato in dipartimenti, strutturati in ambiti disciplinari, per la progettazione didattica, sia iniziale che periodica, le cui scelte e la conseguente revisione si basano sull'analisi dei bisogni, dei risultati formativi man mano rilevati e degli obiettivi eventualmente rimodulati. L'Istituto si pone l'obiettivo di valutare le competenze degli alunni e i docenti svolgono interventi di recupero in itinere in caso di valutazione negativa e inoltre, specificatamente nella Secondaria di I grado, attivano una pausa didattica subito dopo gli scrutini di I quadrimestre. La scuola ha predisposto criteri comuni di valutazione per ogni disciplina. Le competenze chiave non legate direttamente alle discipline sono valutate per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Sono svolte prove di valutazione autentiche per classi parallele intermedie e finali, sia alla primaria che alla secondaria di I grado, con criteri di correzione comuni e al fine di valutare le competenze raggiunte dagli studenti.</p>	<p>Non tutti i docenti utilizzano il curricolo di Istituto come effettivo strumento di lavoro, anche per quanto riguarda i criteri comuni di valutazione adottati. La scuola non ha ancora adottato strumenti valutativi, da utilizzare durante l'attività didattica curricolare, delle competenze chiave non legate direttamente alle discipline. La scuola non utilizza in modo sistematico prove strutturate. Non sono stati ancora adottati formalmente e in modo generalizzato strumenti valutativi condivisi quali rubriche valutative, griglie di autovalutazione degli alunni e di osservazione da parte dei docenti. Il curricolo di Educazione Civica è in fase di sperimentazione in questo primo anno di applicazione, durante il quale la commissione valuterà eventuali integrazioni e rettifiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha adottato un curricolo di Istituto, comprendente tutte le discipline e gli ambiti disciplinari, in cui

sono definite le competenze in uscita degli studenti. La progettazione didattica avviene mediante i dipartimenti, presenti in ciascun grado di scuola, e su modelli comuni. Sono svolte prove intermedie e finali per classi parallele sia alla primaria che alla secondaria di I grado e i docenti intervengono per il recupero degli studenti con valutazioni non positive sia in itinere che con una pausa didattica dopo il I quadrimestre. Il curriculum di istituto non viene ancora utilizzato da tutti i docenti come un operativo strumento di lavoro.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,9	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,3	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	14,3	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,2	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	14,8	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,1	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	3,7	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	TEIC82400B	TERAMO	ABRUZZO	
In orario extracurricolare	Si	92,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,3	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,4	94,1	94,5
Classi aperte	Si	78,6	83,8	70,8
Gruppi di livello	No	75,0	75,7	75,8
Flipped classroom	No	42,9	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	25,0	21,3	32,9
Metodo ABA	No	39,3	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,2	6,2
Altro	No	28,6	27,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,0	94,1
Classi aperte	Si	74,1	74,4	57,5
Gruppi di livello	Si	85,2	80,0	79,4
Flipped classroom	No	63,0	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	14,8	20,0	23,0
Metodo ABA	No	18,5	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3
Altro	No	22,2	26,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	10,7	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,3	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	28,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,7	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	39,3	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	67,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,6	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,4	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,1	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	55,6	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	55,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	18,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	37,0	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	44,4	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In tutti i plessi l'orario e la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli alunni; laddove vige l'orario prolungato o il tempo pieno, l'orario pomeridiano è dedicato a esercitazioni e attività laboratoriali. Anche il Piano della DDI prevede un'organizzazione oraria adeguata alle esigenze di salute e continuità didattica, con unità orarie ridotte e pause durante le lezioni in modalità sincrona. Con la DAD la scuola ha sperimentato e gradualmente implementato l'uso di aule e piattaforme virtuali, come ambienti di apprendimento innovativi e alternativi. Nelle scuole secondarie di I grado dell'Istituto sono presenti laboratori mobili che possono permettere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, che vengono utilizzati dai diversi docenti secondo le necessità e sotto il coordinamento organizzativo di un referente di plesso. Le biblioteche e comunque le dotazioni librerie presenti nei plessi sono utilizzate solo dagli studenti presenti nei plessi stessi per progetti legati alla lettura. I docenti utilizzano con sempre più frequenza metodologie didattiche diversificate, scelte sulla base dei bisogni degli studenti, degli obiettivi perseguiti e degli strumenti a disposizione che, laddove presenti, sono utilizzati dalla maggior parte dei docenti. La condivisione di regole di comportamento viene promossa sia tramite il dialogo e il confronto continuo con gli studenti e le loro famiglie e sia mediante specifiche attività progettuali nelle classi in cui si presentano episodi problematici; inoltre, il Patto di Corresponsabilità da quest'a.s. 2020/21 è stato ampliato della parte inerente il Piano per la DDI. La scuola ha anche adottato un E-Policy sull'uso della tecnologia digitale a scuola e nelle relazioni interpersonali e ha svolto incontri di informazione/formazione sul tema del bullismo e cyberbullismo a favore di studenti e docenti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e non si riscontrano criticità, come pure tra docenti. Per instaurare o rafforzare il clima positivo all'interno delle classi vengono in genere promosse specifiche attività progettuali in cui, mediante esperienze di collaborazione attiva tra gli studenti, vengono affrontati i temi della convivenza civile, del rispetto e della solidarietà. Non si riscontrano casi rilevanti di frequenza irregolare. Si attivano interventi sanzionatori in casi sporadici, sempre comunque commutati efficacemente in attività riparatorie finalizzate al rafforzamento delle competenze civiche dell'alunno.</p>	<p>La scuola non è dotata di laboratori informatici fissi. Le LIM sono utilizzate solo dalle classi che sono presenti nell'aula in cui esse sono installate. Solo due plessi di primaria hanno una biblioteca adeguata, sia per numero di libri che per lo spazio dedicato, mentre gli altri plessi stanno predisponendo spazi idonei, avendo già in varia misura una dotazione libraria a disposizione degli studenti. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate non è ancora pienamente condiviso e oggetto di confronto tra i docenti. L'uso delle sezioni di didattica del Registro Elettronico e dei vari applicativi di G-suite, a cui si è fatto ricorso in forma emergenziale durante la DAD, ha dimostrato livelli diversi di familiarità del personale docente e dell'utenza con gli strumenti informatici e gli ambienti di insegnamento/apprendimento virtuali, rallentando in alcuni casi i tempi di programmazione e realizzazione dell'intervento didattico a distanza e limitandone l'efficacia. Si riscontrano casi di frequenza irregolare essenzialmente da parte di studenti di cittadinanza non italiana di recente immigrazione, in quanto alcuni di loro, dopo aver iniziato l'anno scolastico, si trasferiscono con le famiglie o in un'altra località per motivi di lavoro o ritornano nel paese di origine, anche solo per qualche mese.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I docenti utilizzano con sempre più frequenza metodologie didattiche diversificate, scelte sulla base dei bisogni degli studenti, degli obiettivi perseguiti e degli strumenti a disposizione che, laddove presenti, sono utilizzati dalla maggior parte dei docenti. Va implementato l'uso di strumenti digitali e di ambienti di apprendimento virtuali, anche in funzione delle esigenze dettate dalla situazione attuale, causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. La condivisione di regole di comportamento viene promossa sia tramite il dialogo e il confronto continuo con gli studenti e le loro famiglie e sia mediante specifiche attività progettuali nelle classi in cui si presentano episodi problematici. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e non si riscontrano criticità, come pure tra docenti. Non si riscontrano casi rilevanti di frequenza irregolare. Si attivano interventi sanzionatori in casi sporadici, sempre comunque commutati efficacemente in attività riparatorie finalizzate al rafforzamento delle competenze civiche dell'alunno.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	96,4	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	67,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	27,2	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	96,3	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della	No	70,4	80,8	79,9

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,3	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	44,4	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,9	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,2	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	56,8	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,9	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,2	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	59,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,1	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	65,4	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	73,1	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	69,2	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	80,8	71,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,2	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	61,5	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,5	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,2	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	65,4	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	73,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	32,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,4	17,6	22,1
Altro	Sì	10,7	14,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	51,9	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	70,4	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	51,9	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	16,8	29,5
Altro	Sì	14,8	15,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,1	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,4	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	57,1	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	69,1	58,0
Altro	No	10,7	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,0	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,6	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	37,0	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	96,3	88,8	82,0
Altro	No	11,1	10,4	9,5

Punti di forza

Nella scuola è presente un docente con la funzione strumentale per la disabilità, che coordina le attività relative al sostegno e supporta le famiglie nelle procedure di certificazione e nei rapporti con docenti e segreteria. Sono svolte attività di continuità e di accoglienza, nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria, finalizzate a inserire gli alunni con disabilità grave nei nuovi ambienti scolastici. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno attuano in modo efficace interventi didattici inclusivi, sulla base dei PEI e dei PDP predisposti con periodicità annuale e con la collaborazione delle famiglie, la cui efficacia

Punti di debolezza

Il monitoraggio dell'efficacia dei PEI e dei PDP viene effettuato in alcuni casi solo a fine anno scolastico. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli di cittadinanza non italiana di recente immigrazione, a causa soprattutto delle difficoltà legate all'uso della lingua. La scuola non organizza, per gli alunni in difficoltà di apprendimento, attività di recupero extracurricolari e non sono previste specifiche forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti da tali studenti, se non periodicamente in sede di consiglio di interclasse o di classe. L'assenza quasi completa di

<p>viene monitorata mediante una apposita scheda di rilevazione degli apprendimenti. La scuola attiva ogni anno, in collaborazione con una ONLUS, un progetto per la rilevazione precoce dei DSA; è in programma la somministrazione a tutti i docenti di un questionario INDEX al fine di rilevare il grado di inclusività all'interno dell'Istituto. La scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che si è rivelato efficace al fine del loro inserimento nell'ambiente formativo. Inoltre ha attivato un progetto rivolto sia ai docenti che agli studenti stranieri, della Primaria e della Secondaria, sul tema della didattica dell'italiano L2 e dell'alfabetizzazione in lingua italiana. Dall'a.s. 2020/2021 è presente la funzione strumentale per l'integrazione e l'intercultura. La scuola ha svolto specifiche attività progettuali, incentrate in particolare sulla realizzazione di attività teatrali e di corti cinematografici, sul tema della diversità e dell'intercultura, con risultati ottimi sulla qualità dei rapporti tra studenti e del clima scolastico in genere. Per rispondere alla difficoltà di apprendimento degli studenti, nella scuola Secondaria sono svolte, dai singoli docenti, tempestive attività di recupero in itinere, principalmente per gruppi di livello, e si prevede una attività di recupero mediante una pausa didattica al termine del primo quadrimestre. Nella primaria le compresenze tra docenti vengono spesso utilizzate per attività di recupero e potenziamento curricolare. Altri interventi di potenziamento si realizzano mediante specifiche attività progettuali curricolari, finalizzate soprattutto a supportare le situazioni di difficoltà, legate alla disabilità e allo svantaggio linguistico. o extracurricolari, e a promuovere la partecipazione a corsi, gare e stage, nonché l'acquisizione di certificazioni linguistiche in lingua inglese, con risultati complessivamente efficaci e positivi.</p>	<p>docenti titolari di sostegno con il titolo specifico rende difficoltoso garantire la continuità didattica agli alunni con disabilità. Inoltre, risulta necessaria una formazione specifica e continua degli insegnanti sulle pratiche didattiche relative agli alunni con BES. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative, previsti in caso di bisogni educativi speciali per DSA, come le altre forme di supporto condivise formalmente in sede di predisposizione dei PDP, talvolta di fatto non sono utilizzati da tutti i docenti del team.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola svolge buone attività per l'inclusione scolastica e per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni; inoltre, realizza specifiche attività progettuali per sensibilizzare gli studenti sui temi interculturali e della diversità. La scuola ha anche predisposto uno specifico Protocollo di accoglienza finalizzato a un percorso formativo efficace per gli studenti stranieri. In collaborazione con il CPIA sono stati avviati percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per le famiglie degli studenti stranieri. I PDP predisposti per i bisogni educativi speciali prevedono interventi individualizzati efficaci, la cui utilizzazione è abbastanza diffusa.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,9	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	64,3	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	89,3	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,9	83,0	74,6
Altro	No	14,3	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	88,9	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	66,7	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,3	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,6	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,5	82,3	71,9
Altro	No	14,8	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	60,7	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	14,3	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,7	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,3	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,3	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,6	1,6	1,5
Altro	No	21,4	18,0	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	40,7	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	70,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,6	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	51,9	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	40,7	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,2	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	11,3	13,7
Altro	No	22,2	14,5	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Linguistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TEIC82400B	14,3	23,9	9,6	23,9	28,6	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TEIC82400B	40,0	60,0
TERAMO	54,9	45,1
ABRUZZO	56,1	43,9
ITALIA	60,9	39,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola garantisce la continuità educativa degli alunni nel passaggio da un grado all'altro mediante le seguenti azioni, che sono risultate sempre efficaci: adozione di un curriculum verticale di istituto, scambio di informazioni tra docenti dei diversi gradi, sia al momento della formazione delle classi e sia all'inizio dell'anno scolastico, visita degli alunni al plesso di destinazione e svolgimento di attività didattiche con docenti e studenti in sede, trasmissione di documentazione tra docenti dei gradi diversi di scuola. L'orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado viene attuato sviluppando una cultura orientativa con percorsi didattici programmati e incontri con docenti degli istituti del territorio. In particolare la scuola organizza: un "open day" per le scuole superiori per far conoscere a famiglie e studenti la loro offerta formativa, la visita agli istituti del territorio, incontri di orientamento "inter pares", la fornitura agli studenti del test Magellano per un'autovalutazione delle proprie competenze ai fini della scelta della scuola, la presentazione di PPT in cui si descrivono tutti gli indirizzi superiori della provincia, supporto individualizzato nella scelta e contatti diretti con la scuola accogliente per i casi problematici, rilevazione e monitoraggio degli esiti conseguiti alla fine del primo anno della secondaria di II grado, anche in funzione dell'efficacia del consiglio orientativo. Percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni sono realizzati, nella secondaria di I grado, essenzialmente mediante attività extracurricolari di approfondimento e di potenziamento, anche interdisciplinare. E' stato attivato, con buon riscontro, uno sportello pedagogico per il supporto nell'orientamento delle famiglie e degli alunni della terza classe della scuola secondaria.</p>	<p>Si avverte l'esigenza di uno sportello psicopedagogico stabile rivolto agli alunni e alle famiglie, spesso disorientate dalla varietà dell'offerta formativa proposta dalle scuole secondarie di II grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben

strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato e la scuola svolge diverse azioni orientate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro, in un'ottica di collaborazione e confronto tra docenti. Le attività di orientamento sono varie ed efficaci, anche con la collaborazione delle famiglie, mentre i percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni sono realizzati, nella Secondaria di I grado, attraverso progetti di approfondimento e potenziamento. La qualità delle specifiche attività di orientamento proposte agli studenti in uscita dal ciclo di istruzione è buona. La scuola monitora ogni anno gli esiti degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado e quindi il rispetto e l'efficacia del consiglio orientativo, che viene comunque seguito da buona parte degli alunni.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		59,3	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		7,4	7,3	11,0

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	39,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,8	33,9	30,8
>25% - 50%	X	66,7	43,3	37,8
>50% - 75%		7,4	15,0	20,0
>75% - 100%		11,1	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	34,1	31,3
>25% - 50%	X	48,1	39,0	36,7
>50% - 75%		14,8	22,0	21,0
>75% - 100%		11,1	4,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	10,0	9,7	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	859,4	3.550,9	4.534,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	10,3	48,7	65,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	33,3	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,5	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	4,2	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	33,3	24,8	42,2
Lingue straniere	Si	54,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	33,3	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	41,7	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	16,7	19,7	25,4
Sport	No	20,8	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,2	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,2	24,8	19,9
Altri argomenti	No	12,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le sue priorità sono chiaramente definite nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Esse sono frutto di scelte condivise dal corpo docente all'interno degli organi collegiali ed esplicitate nei documenti progettuali e rese note alla comunità territoriale mediante i canali istituzionali della scuola; laddove presenti negli organi collegiali, i genitori sono chiamati a dare il loro contributo a tutte le scelte progettuali, alcune delle quali sono frutto anche della collaborazione con gli enti locali e con associazioni private. Le attività formative sono monitorate periodicamente in sede di organi collegiali, mentre l'avanzamento del Piano di Miglioramento viene monitorato da un gruppo di lavoro sotto la guida della funzione strumentale PTOF. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono monitorati al termine dell'anno scolastico mediante una apposita scheda di monitoraggio delle competenze chiave europee acquisite dagli studenti; inoltre, al termine degli stessi progetti i genitori degli alunni sono chiamati a compilare un questionario di gradimento. Al termine dell'anno scolastico, sia i docenti incaricati delle funzioni strumentali che i referenti delle attività</p>	<p>La scuola non è ancora in grado di farsi carico per intero delle spese richieste dalle certificazioni nella fase finale dei percorsi che prevedono un esame conclusivo di attestazione del livello, attualmente sostenute dalle famiglie. In determinate aree i docenti talvolta non sono adeguatamente formati e pertanto si rende necessario il contributo di specialisti esterni per la realizzazione di progetti specifici.</p>

progettuali svolte, relazionano al collegio docenti sugli esiti raggiunti. La scuola ha individuato 3 coordinatori di grado di scuola, 15 fiduciari di plesso, 5 funzioni strumentali, 6 referenze di area, 7 commissioni di lavoro, 3 coordinatori di dipartimento per ciascun grado di scuola e coordinatori per ciascuna classe di primaria e di secondaria di I grado. Il fondo di Istituto è ripartito per il 75% ai docenti e per il 25% agli ATA. Le assenze di una giornata del personale docente sono gestite di regola mediante la sostituzione con docenti interni, o retribuiti con ore eccedenti; in caso di assenze di più giorni le sostituzioni sono a cura dei docenti interni, dove possibile, o con nomine esterne dalle graduatorie di istituto. Le assenze dei collaboratori sono gestite mediante spostamento del personale in servizio o mediante nomina esterna. I compiti e le aree di attività del personale ATA sono ben definiti nel relativo Piano annuale delle attività, come pure i compiti di tutte le componenti della scuola. L'allocazione delle risorse nel Programma Annuale è sicuramente coerente con il PTOF. I percorsi prioritari riguardano le certificazioni linguistiche, le competenze digitali e l'area del disagio e dell'inclusione e l'educazione civica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito missione e priorità e la loro condivisione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, enti e associazioni del territorio, risulta soddisfacente. Le azioni e le attività progettuali sono monitorate adeguatamente. E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti della scuola, compiti che vengono attribuiti, per numero e tipologia, in base alle esigenze organizzative e progettuali dell'istituto. Le risorse economiche, utilizzate per il perseguimento degli obiettivi prioritari della scuola, sono distribuite funzionalmente alle esigenze dell'istituto e in modo complessivamente uniforme tra le scelte progettuali messe in atto.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,8	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,2	12,8	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,5	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,8	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	17,9	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,6	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	23,9	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	10,3	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	12,8	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,3	4,5	7,1
Altro	0	0,0	12,8	13,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	TEIC82400B		% TERAMO	% ABRUZZO	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	55,6	36,5	34,3
Rete di ambito	1	33,3	18,8	21,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,3	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,4	6,9	6,0
Università	0	0,0	4,3	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,7	14,5	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	42,7	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	19,7	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	15,4	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,1	12,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26.0	35,6	21,4	18,5	19,6
Scuola e lavoro			4,8	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,7	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	12.0	16,4	41,8	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			16,6	6,5	5,7
Inclusione e disabilità	35.0	47,9	18,2	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del			2,5	5,4	6,8

disagio giovanile					
Altro			33,5	26,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,0	3,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,1	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,6	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	14,9	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,4	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,1	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,1	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,1	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,5	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,4	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,4	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,8	6,6	5,2

Altro	0	0,0	16,2	13,4	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC82400B		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,2	32,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,4	7,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	24,3	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	100,0	18,9	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	73,1	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	61,5	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	65,4	60,0	57,8
Accoglienza	No	61,5	65,6	74,0
Orientamento	No	73,1	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	95,2	96,2
Temi disciplinari	Si	34,6	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	34,6	27,2	37,8
Continuità	Si	84,6	83,2	88,3
Inclusione	Si	92,3	91,2	94,6
Altro	Si	30,8	21,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8,5	17,2	16,3	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8,5	18,7	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8,5	5,1	7,0	9,1
Accoglienza	0,0	6,2	9,7	8,7
Orientamento	0,0	2,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	4,8	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,5	8,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	8,5	9,6	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	8,5	9,7	6,0	7,1
Continuità	8,5	5,4	7,7	8,2
Inclusione	17,0	10,7	10,6	10,3
Altro	23,4	1,6	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha rilevato le esigenze formative di ogni docente, attraverso un form, ad inizio anno scolastico. Sono emerse esigenze formative nelle seguenti aree, in ordine di priorità: la didattica per competenze, coding, didattica dell'italiano L2, bullismo e cyberbullismo, inglese di base per l'infanzia, didattica e competenza digitale, DDI, robotica educativa, didattica laboratoriale, musica e attività espressive, didattica inclusiva, CLIL, lettura animata, interpretazione del disegno infantile, educazione civica, didattica cooperativa (corso in svolgimento). La scuola ha pertanto scelto di promuovere iniziative formative su queste tematiche e incontri di disseminazione a cura di docenti già formati su di esse. La ricaduta sull'insegnamento è favorita dalla condivisione dei materiali prodotti durante gli incontri. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale nell'attribuzione degli incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti previsti dall'organigramma dell'istituto, e individua i soggetti a cui proporre le funzioni in base ai titoli acquisiti e alle esperienze maturate. Nella scuola primaria, l'attenzione al possesso di determinati titoli e competenze ha contribuito anche all'assegnazione delle aree disciplinari da insegnare. La scuola incoraggia fortemente la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, cercando di coinvolgerli in base alla disponibilità, ai titoli e alle competenze maturate. Le tematiche riguardano la progettazione didattica curricolare e per classi parallele, il PTOF e l'autovalutazione di istituto, la continuità e l'orientamento, i BES e l'inclusione, l'integrazione e l'intercultura, la formazione del personale, il potenziamento delle lingue straniere. Le modalità organizzative scelte dipendono dalla tematica e riguardano soprattutto la formazione di gruppi di docenti con le medesime competenze, possibilmente rappresentativi dei tre gradi di scuola, di dipartimenti e di gruppi per classi parallele. Tali gruppi producono documenti utili e fruibili soprattutto tramite il sito web dell'istituto o la sezione Didattica del registro elettronico.</p>	<p>La scuola non ha raccolto le esigenze formative del personale ATA e permane una piccola parte di docenti che tende a non partecipare alle iniziative formative, né interne né esterne alla scuola. Si rileva la necessità di implementare le competenze digitali e di didattica laboratoriale. Ancora non è sviluppata pienamente, tra alcuni docenti, la cultura della condivisione e del confronto, sia sulle esperienze che sul materiale prodotto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola attribuisce ruoli e incarichi ai docenti principalmente sulla base delle esperienze e competenze professionali di ciascuno. La scuola promuove varie iniziative formative per i docenti, che sono di buona qualità e coerenti con i bisogni formativi rilevati. Tuttavia, i risultati della formazione non sempre vengono condivisi e utilizzati all'interno dell'istituto. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro, a cui partecipano tutti i gradi di scuola e che producono materiali utili, messi a disposizione dei docenti mediante modalità on line.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	7,7	4,0	20,4
5-6 reti		0,0	4,0	3,5
7 o più reti		92,3	88,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	60,0	72,6
Capofila per una rete		26,9	26,4	18,8
Capofila per più reti		23,1	13,6	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	90,0	83,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,3	37,4	32,4
Regione	1	9,2	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,3	7,7	14,5
Unione Europea	0	3,1	2,9	4,0
Contributi da privati	0	3,1	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	3	40,0	42,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	15,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	9,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	61,5	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	6,0	4,6
Altro	1	10,8	10,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,2	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,7	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	26,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	13,1	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	0	3,8	5,5	3,5

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,3	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,2	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,5	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,0	1,3
Altro	1	7,7	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	53,8	40,0	46,3
Università	No	69,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	No	23,1	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	34,6	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	73,1	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	73,1	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,9	64,8	66,2
ASL	No	23,1	36,8	50,1
Altri soggetti	Sì	19,2	22,4	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	56,0	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	60,0	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	72,0	64,5	63,8

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	56,0	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	20,0	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,0	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,0	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	56,0	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	28,0	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,0	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,0	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,0	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	32,0	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,0	21,5	19,0
Altro	Sì	20,0	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	12,5	25,1	23,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		41,9	41,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,6	10,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TEIC82400B	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	107,7	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	107,7	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	84,6	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	61,5	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	103,8	100,0	98,5
Altro	No	15,4	16,0	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto aderisce attualmente alle seguenti reti con altre scuole: rete territoriale dell'Ambito n. 5 Abruzzo, denominata "Teramo 2"; rete denominata "Classe capovolta", con scuola capofila l'I.C. Notaresco, con oggetto la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie per la didattica; rete "Pegaso", capofila il Liceo Classico D'Annunzio di Pescara, sulla formazione del personale scolastico. La scuola, inoltre, collabora con le Università de L'Aquila e di Urbino per lo svolgimento di attività di tirocinio a favore degli studenti di Scienze della Formazione. Essa ha anche stipulato patti di collaborazione con il Comune di Castellalto e con associazioni locali per progetti di sviluppo delle competenze musicali e artistiche; accordi di partenariato con associazioni del territorio a favore di percorsi rivolti agli alunni e alle famiglie in situazione di svantaggio linguistico e culturale; una convenzione con il CPIA di Teramo a supporto delle famiglie straniere. L'istituto collabora attivamente con una casa famiglia e un CAS del territorio i cui ospiti frequentano la scuola. Prosegue la collaborazione fattiva con le amministrazioni locali di riferimento, di Castellalto, Canzano e Cellino per le diverse attività progettuali messe in campo dalla scuola. Tutte le relazioni e collaborazioni attivate dalla scuola con enti e associazioni portano a ricadute positive sulla formazione dei docenti e sulla diffusione tra essi di buone pratiche didattiche, oltre che sull'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa in sede di organi collegiali in cui è prevista la loro rappresentanza. Talvolta, per determinate attività progettuali, accoglie l'intervento di genitori provvisti di specifiche competenze professionali. I genitori degli alunni coinvolti in progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono chiamati, al termine dell'anno scolastico, a compilare un questionario di gradimento</p>	<p>La scuola non partecipa a strutture di governo territoriale. Le famiglie partecipano alla definizione dei documenti dell'Istituto solo nella fase finale di approvazione ma manca una fase preliminare e preparatoria di tali atti.</p>

sull'efficacia delle attività svolte. La scuola dialoga costantemente con tutte le famiglie attraverso il registro on line nonché mediante la pubblicazione di notizie, comunicazioni e documenti sul sito web dell'istituto. Attraverso il registro elettronico le famiglie hanno la possibilità di conoscere in tempo reale l'andamento scolastico dei propri figli e di accedere direttamente ai documenti di valutazione intermedi e finali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a importanti reti con altre istituzioni scolastiche e ha valide collaborazioni con gli enti territoriali e associazioni locali, con ricadute positive sull'efficacia dell'azione progettuale e didattica. La scuola tende a coinvolgere, nella propria attività formativa, i genitori in possesso di specifiche e utili competenze professionali; inoltre, tiene conto in sede di organi collegiali, in cui è prevista la presenza dei genitori, del loro contributo nella definizione dell'offerta formativa. La scuola utilizza il sito web e il registro elettronico per una comunicazione costante con i genitori.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Elevare i risultati complessivi conseguiti dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione

Traguardo

Elevare la percentuale di alunni che agli esami conclusivi del primo ciclo conseguono voti dall'8 in su, in linea con le medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione e applicazione di una progettazione didattica condivisa, flessibile e finalizzata allo sviluppo, al

potenziamento e al recupero delle competenze degli studenti.

2. Ambiente di apprendimento

Sviluppo dell'interazione digitale tra docenti e studenti, relativamente ad attività didattiche, materiali e documenti di lavoro.

3. Ambiente di apprendimento

Sviluppo dell'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito di una didattica laboratoriale e per competenze

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di una formazione specifica avente per oggetto la didattica e la valutazione per competenze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

Traguardo

Garantire agli alunni della scuola primaria il conseguimento di un livello di competenza digitale pari a quello certificato col superamento del modulo ICDL Presentation e agli studenti della scuola secondaria il conseguimento di un livello pari a quello certificato col superamento del modulo ICDL Word Processing

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo d'Istituto, integrando per ogni disciplina descrittori relativi ad abilità e conoscenze digitali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un percorso formativo finalizzato al conseguimento da parte degli alunni di specifiche competenze digitali

3. Ambiente di apprendimento

Sviluppo dell'interazione digitale tra i docenti di tutte le discipline e gli studenti, attraverso la programmazione, la realizzazione, la documentazione e la valutazione di attività didattiche che prevedano l'impiego di strumenti e piattaforme virtuali.

4. Inclusione e differenziazione

Inserire nei PEI e nei PDP degli alunni obiettivi relativi alle competenze digitali e criteri di valutazione della loro autonomia nell'uso di strumenti digitali, nella pratica didattica quotidiana

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la diffusione delle competenze e delle buone pratiche in ambito digitale, attraverso capillari attività di disseminazione tra i docenti interni all'istituto e la condivisione di materiali e strumenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità e il traguardo relativi all'area dei Risultati scolastici tengono conto dei risultati complessivi ottenuti dagli studenti al termine del primo ciclo di istruzione. La seconda priorità, relativa all'area delle Competenze chiave europee, inserita quest'anno scolastico 2020/21, scaturisce dalle riflessioni imposte dalla situazione contingente, causata dall'emergenza sanitaria e sociale in atto, sulla base delle quali la scuola è stata chiamata ad interrogarsi ex novo sui propri punti di forza e debolezza per pianificare gli interventi più urgenti da inserire nel piano di miglioramento, valutando le strategie più idonee a perseguire gli obiettivi di processo ritenuti funzionali allo sviluppo di un profilo di studente dotato di adeguate competenze globali, in un momento storico fortemente caratterizzato dalla precarietà e dal bisogno di restare in contatto.